

Le opportunità non aspettano!
miojob
 annunci, news e strumenti
 per chi cerca e offre lavoro
 Afferrare su www.miojob.it

Teramo

■ **Teramo** Piazza Martiri, 24
 ■ **Centralino** Tel. 0861/245230
 ■ **Fax** Tel. 0861/243819
 ■ **Pubblicità** Tel. 0861/240006



■ e-mail: red.teramo@ilcentro.it

UN ENTE IN DISARMO » CASSE QUASI VUOTE

Provincia, i soldi bastano fino a giugno

Di Sabatino dispone 40 prepensionamenti mentre quattro dirigenti sono in trattativa per trasferirsi in Regione

di **Antonella Formisani**
 ■ TERAMO

Provincia smembrata, lasciata a terra agonizzante. Nessuno che le assetti il colpo di grazia, nessuno che le pratichi cure pietose. In una situazione di stallo i fondi per il personale, decurtati del 50%, basteranno fino a giugno. Poi la Provincia non sarà più in grado di pagare gli stipendi. A differenza delle altre Province abruzzesi infatti, quella teramana le riserve le ha spese con l'affaire "Teramo lavoro". Ed è rimasta senza paracadute.

Il presidente Renzo Di Sabatino ha inviato una lettera alla Regione in cui sottolinea la mancata approvazione di una legge di riordino che individui quali funzioni restano in capo all'ente e quali passano alla Regione stessa, quali siano le risorse assegnate e quali i criteri per l'attribuzione del personale. Il 31 marzo è il termine in cui la Provincia avrebbe dovuto decidere la nuova dotazione organica «ma nella lettera ho scritto che non siamo stati messi nelle condizioni di fare delle scelte», precisa Di Sabatino.

Nel frattempo, però, Di Sabatino sta adottando delle misure diversive per arrivare comunque a una diminuzione della spesa per il personale, «il cui costo finale ora deve essere sei milioni e mezzo e non più 13», ricorda.

In quest'ottica rientrano 40 prepensionamenti deliberati qualche giorno fa. Si tratta di personale che sarà collocato forzatamente a riposo, nel corso del 2015 e 2016. Ci sono alcuni pezzi da novanta. In primis il dirigente del settore caccia, pesca e biblioteca Antonio Flamminj che dovrebbe lasciare la Provincia dal 1° giugno e che pare stia già valutando azioni legali. Poi alcuni "funzionari quadro": nel 2015 Laila Esposito (capo del centro per l'impiego), Antonio D'Anastasio (responsabile delle politiche comunitarie), Luigi Ponziani (responsa-



In senso orario: la sede della Provincia, il presidente Renzo Di Sabatino e i dirigenti Renata Durante e Antonio Zecchino

VIA NOMI ECCELLENTI
 Entro il 2016 saranno messi a riposo fra gli altri Flamminj (che sta valutando ricorsi), Ponziani, Laila Esposito, D'Anastasio e Modesti

bile della biblioteca), Rossana Di Felice e Sandro Modesti (responsabile del Genio civile). Nel 2016 sarà la volta di Floriana Marcozzi (edilizia scolastica). Fra il 2015 e il 2016 saranno 40 i dipendenti - dall'esecutore amministrativo al funzionario quadro - che andranno in prepensionamento. Di Sabatino pensa di risparmiare un milio-

ne 200mila euro, a cui aggiungere altri 300mila per una nuova ondata di prepensionamenti nel biennio 2017-2018. «Mi dispiace molto, stiamo parlando di grosse professionalità a cui l'ente deve rinunciare, ma è una scelta obbligata in questa difficile situazione. Io cerco di evitare che il personale esca dal mondo del lavoro», dichiara il presidente. Prepensionamenti di «tutti coloro che erano nelle condizioni», dunque, al posto di licenziamenti.

Facendo dei rapidi calcoli la Provincia ha adesso circa 300 dipendenti. I 20 della polizia provinciale e i 30 dei centri per l'impiego dovrebbero passare a carico del governo. Sottratti anche i prepensionamenti ne restano 210, che dovrebbero diventare più o meno la metà.



IL PRESIDENTE ACCUSA
 La Regione ancora non stabilisce quali funzioni ci rimangono, ma io devo per forza tagliare la spesa del personale da 13 a 6,5 milioni

Ma non è detto. Pare infatti che sia in atto un forte esodo di dirigenti verso la Regione. E' tutto ancora in fieri ma Piergiorgio Tittarelli dovrebbe andare al settore attività produttive, Antonio Zecchino all'avvocatura, Renata Durante al lavoro e pare che sia in partenza anche Piero De Camillis. La spesa per il personale della Provincia

si alleggerirebbe parecchio, visto che resterebbero solo Leo Di Liberatore e Daniela Cozzi, liberando risorse per il resto del personale.

Quello fra il presidente e i dirigenti attualmente è un rapporto difficile. Tutti hanno contestato a Di Sabatino la delibera in cui rinnova loro l'incarico solo per tre mesi (vista l'incertezza delle funzioni che rimarranno in capo all'ente, anche se per legge l'incarico deve essere minimo triennale) e taglia alcuni benefit. Il presidente venerdì sera ha inviato ai dirigenti una lettera piuttosto dura, in cui chiede loro, entro il 31 marzo, di ripartire la somma a disposizione, decidendo loro a chi fare i tagli. Oppure chiede di impugnare l'atto.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

Bioscienze, intesa con il Polo Agire per un dottorato



Promuovere la formazione in azienda in stretta collaborazione con l'università. È il senso dell'iniziativa che martedì, alle 11.30, nella sede del Polo Agire, a Sant'Atto, si concretizzerà nella firma del protocollo di intesa tra Agire Scari - il consorzio di imprese che gestisce il polo di innovazione agroalimentare d'Abruzzo - e la facoltà di bioscienze e tecnologie agroalimentari e ambientali dell'università di Teramo.

Il protocollo, con cui si promuoverà sia il dottorato di ricerca industriale nelle scienze degli alimenti, ossia un percorso di formazione post-laurea che può essere conseguito anche da lavoratori impiegati nelle aziende, sia lo sviluppo di tirocini, sarà siglato dal presidente di Agire, William Di Carlo, e dal preside della Bioscienze e Tecnologie Agro Alimentari e Ambientali, Dario Compagnone (nella foto), alla presenza dell'assessore all'agricoltura della Regione, Dino Pepe.

Nel protocollo di intesa verrà inserito anche il supporto di Agire ai tirocini aziendali degli studenti dei corsi di laurea in scienze e tecnologie alimentari e lo svolgimento di formazione professionale.



Questo è il momento.

Scegli **Veneta Cucine**:
 avrai il piano in quarzo al prezzo del laminato e la lavastoviglie in omaggio.*



** **TAN FISSO 0**
TAEG 0



* Valore indicativo non vincente. Regolarmente presso i punti vendita che aderiscono all'iniziativa e su www.venetacucine.it

** FINO AL 30 APRILE 2015

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Offerta di credito finalizzato valida dal 15/02/2015 al 30/04/2015 come da esempio rappresentativo: Prezzo del bene € 3600,00. Tan fisso 0% Taeg 0%. In 18 rate da € 200,00 spese e costi accessori azzerati. Importo totale del credito € 3600,00. Importo totale dovuto dal Consumatore € 3600,00. Importo finanziabile minimo € 3000,00 - max € 10.000,00. Al fine di gestire le tue spese in modo responsabile e di conoscere eventuali altre offerte disponibili, Findomestic ti ricorda, prima di sottoscrivere il contratto, di prendere visione di tutte le condizioni economiche e contrattuali, facendo riferimento alle Informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori (IEBC) presso il punto vendita. Salvo approvazione di Findomestic Banca S.p.A., Di.Sante Mobili e Arredi srf opera quale intermediario del credito per Findomestic Banca S.p.A., non in esclusiva.

SAN NICOLÒ (TE)
www.disantemobili.it